



CLBO/2017/10 del 22 dicembre 2017

**CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA**

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Piano Economico Finanziario 2018 Monte San Pietro: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011**

IL COORDINATORE  
F.to Michele Giovannini

## CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

### CLBO/2017/10

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 9.30 presso le Sale B e C del piano ammezzato della Regione Emilia Romagna Viale della Fiera 8, si è riunito il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettere PG/AT/2017/8160 del 18.12.2017 e PG/AT/2017/8260 del 21.12.2017.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
Alto Reno Terme				0,8777
Anzola dell'Emilia	Loris Marchesini	Vicesindaco	P	1,1266
Argelato	Laura Zoboli	Vicesindaco	P	0,9462
Baricella				0,7084
Bentivoglio	Erika Ferranti	Sindaco	P	0,5929
Bologna	Riccardo Malagoli	Assessore	P	30,6729
Borgo Tossignano				0,4239
Budrio				1,6326
Calderara di Reno	Lora Buratti	Assessore	P	1,2332
Camugnano				0,3169
Casalecchio di Reno	Barbara Negroni	Assessore	P	3,0434
Casalfiumanese				0,4370
Castel d'Aiano				0,3129
Castel del Rio				0,2536
Castel di Casio				0,4385
Castel Guelfo di Bologna	Cristina Carpeggiani	Sindaco	P	0,5041
Castel Maggiore				1,5915
Castel San Pietro Terme	Stefano Trazzi	Consigliere	P	1,8348
Castello d'Argile	Michele Giovannini	Sindaco	P	0,6833
Castenaso				1,3321
Castiglione dei Pepoli				0,6350
Crevalcore	Marco Martelli	Assessore	P	1,2643
Dozza				0,6818
Firenzuola				0,5494
Fontanelice				0,3109
Gaggio Montano				0,5689
Galliera				0,6015
Granarolo dell'Emilia	Daniela Lo Conte	Sindaco	P	1,0374
Grizzana Morandi				0,4798

Imola				5,7326
Lizzano in Belvedere				0,3423
Loiano				0,5170
Malalbergo				0,8734
Marradi	Rudi Frassinetti	Vicesindaco	P	0,4202
Marzabotto				0,7019
Medicina				1,5108
Minerbio				0,8655
Molinella	Gianni Righetti	Assessore	P	1,4389
Monghidoro	Barbara Panzacchi	Sindaco	P	0,4654
Monte San Pietro	Stefano Rizzoli	Sindaco	P	1,0418
Monterenzio				0,6336
Monzuno	Marco Mastacchi	Sindaco	P	0,6566
Mordano	Gianni Duri	Assessore	P	0,5342
Ozzano dell'Emilia	Luca Lelli	Sindaco	P	1,2103
Palazzuolo sul Senio				0,2502
Pianoro				1,5407
Pieve di Cento	Sergio Maccagnani	Sindaco	P	0,7192
Sala Bolognese	Alessandro Fuochi	Assessore	P	0,8302
San Benedetto Val di Sambro				0,5136
San Giorgio di Piano	Valerio Gualandi	Assessore	P	0,8266
San Giovanni in Persiceto				2,3710
San Lazzaro di Savena	Massimo Bertuzzi	Assessore	P	2,7079
San Pietro in Casale	Claudio Pezzoli	Sindaco	P	1,1171
Sant'Agata Bolognese				0,7394
Sasso Marconi				1,3480
Valsamoggia	Fabio Dardi	Assessore	P	2,5712
Vergato				0,7806
Zola Predosa	Stefano Fiorini	Sindaco	P	1,6478
Città Metropolitana				10,0000

Presenti n. 25 quote 59,1267 Assenti n. 34 quote 40,8733

Non è stata ammessa la delega che il Comune di San Giorgio di Piano ha presentato in rappresentanza del Comune di Galliera, in quanto, ammissibile solo se i Comuni interessati appartengono ad una Unione ovvero ad una Comunità montana e tutti gli appartenenti sono rappresentati dal Presidente o delegano un Sindaco in rappresentanza della medesima. Nella fattispecie, per l'Unione Reno Galliera, costituita dai Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, i Sindaci di Bentivoglio, Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale erano singolarmente presenti e hanno

partecipato alle votazioni dei due punti all'ordine del giorno.

Inoltre, non è stata ammessa la delega che il Comune di Vergato ha presentato in favore del proprio Geometra dell'Ufficio Ambiente, in quanto delegabili unicamente componenti della Giunta o Consiglieri comunali della medesima Amministrazione.

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Piano Economico Finanziario 2018 Monte San Pietro: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011**

**Premesso** che la Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l'istituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all'art. 7 "Consiglio di Ambito" attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell'approvazione dei Piani Economici-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito prevede l'espressione di un parere da parte del Consiglio Locale;

**vista** la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante "*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*" ed in particolare l'art 4 "*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*" che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;
- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

**richiamato** l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

**considerato** che il Comune di Monte San Pietro, dopo aver adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuto indifferenziato conferito al sistema pubblico di raccolta e averlo opportunamente calibrato ha optato per il passaggio, a far data dal 1 gennaio 2018, ad una tariffa avente natura corrispettiva nel rispetto di quanto disciplinato dal comma 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 in base al quale: *"i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del d.lgs 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune, inoltre, nella commisurazione della tariffa puo' tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"* ;

**ritenuto** necessario anticipare la valutazione relativamente ai servizi da implementare sul territorio del Comune di Monte San Pietro, in ragione dell'accordo già intervenuto con il Gestore e del fatto che risulta essere l'unico territorio del bacino di Bologna a passare a tariffa corrispettivo con misurazione puntuale nel 2018, al netto degli approfondimenti ancora in corso relativamente agli altri Comuni del bacino HERA;

**considerato** che sono ancora in corso gli approfondimenti sui piani economico finanziari dei territori ricadenti nei bacini di Geovest e Cosea Ambiente;

**viste:**

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 giugno 2012, n. 754 recante "Approvazione delle linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12, comma1, lettere a), b), c) e g), della legge regionale n. 23 del 2011";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013, n. 135 recante "Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all'art. 16, comma 1, della l.r. 23/2011 ed aggiornamento della direttiva Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. 754/2012";
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1441 del 14 ottobre 2013 recante "Indirizzi relativi agli oneri della gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 3 febbraio 2014, n. 103 recante "Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.199 del d.lgs. n. 152 del 2006";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 24 marzo 2014, n. 380 recante "Modificazioni alla DGR 135/2013 - Disposizioni in materia di definizione, e gestione del limite di incremento, del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani" che limita la validità applicativa della D.G.R. 135/2013 al solo anno di regolazione 2014, in ragione dell'opportunità di sviluppare una nuova direttiva di aggiornamento;

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 27 aprile 2015, n. 467 recante “Criteri per la determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati ai sensi dell’art. 16, comma 1, della l.r. 23/2011;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 8 gennaio 2016, n. 1 recante “ Proposta all’Assemblea legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 16 ottobre 2017, n.1541 recante “Analisi concernenti l’andamento della produzione dei rifiuti nell’anno 2017 e disposizioni relative per i flussi di rifiuti in attuazione dell’art. 25 delle norme tecniche del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell’assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 13 dicembre, n. 2218 recante “Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della DGR 2317/2009 e della DGR 1238/2016”;

**vista** la Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale di Bologna, (AATO 5) e il gestore affidatario HERA s.p.a. - convenzione di servizio stipulata in data 20.12.2004 con scadenza al 20.12.2011;

**considerato** che la pianificazione economico finanziaria 2018 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n.51 del 27 luglio 2017 “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti”;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 82 del 31 ottobre 2017 è stato definito l’ammontare degli importi 2018 con riferimento agli oneri per la gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. 1441/2013;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 83 del 31 ottobre 2017 è stata definita la stima degli importi per l’anno 2018 del fondo di ambito d’incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui alla legge regionale n. 16/2015;

**considerato** che con legge regionale n. 27 del 27 dicembre 2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Emilia Romagna che conferma la quota regionale di finanziamento del fondo inserita nella Delibera di Consiglio d’ambito di cui al punto precedente;

**considerato** che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell’IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall’art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall’art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall’art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall’art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall’art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;

- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della DGR n. 1541/2017;
- del CARC (costo di accertamento, riscossione e contenzioso);

**tenuto conto** della tariffa al cancello degli impianti di smaltimento per l'anno 2018 è pari a 109 €/tonnellata per i Comuni gestiti da Hera s.p.a.;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**dato atto** che il verbale della seduta è depositato agli atti;

con **voti** resi nelle forme di legge

**favorevoli 23** per 55,9147 quote

**contrari 2** per 3,2120 quote (Castel Guelfo, San Lazzaro di Savena)

**astenuti 0**

## **DELIBERA**

1. di esprimere parere positivo, ai fini della successiva approvazione in sede di Consiglio di Ambito, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011, con riferimento al Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2018 del Comune di Monte San Pietro allegato alla presente delibera;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

	<b>MONTE SAN PIETRO</b>		
<b>VOCI D.P.R. 158/99</b>	<b>COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018</b>		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	50.324 €	0 €	50.324 €
CRT	90.600 €	0 €	90.600 €
CTS	97.132 €	0 €	97.132 €
AC	10.880 €	0 €	10.880 €
<b>CGIND (A)</b>	<b>248.936 €</b>	<b>0 €</b>	<b>248.936 €</b>
CRD	687.101 €	0 €	687.101 €
CTR	231.010 €	0 €	231.010 €
CONAI	-111.663 €	0 €	-111.663 €
<b>CGD (B)</b>	<b>806.447 €</b>	<b>0 €</b>	<b>806.447 €</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>1.055.383 €</b>	<b>0 €</b>	<b>1.055.383 €</b>
CARC	55.000 €	0 €	55.000 €
CGG	153.838 €	0 €	153.838 €
CCD	-29.261 €	0 €	-29.261 €
<b>CC</b>	<b>179.577 €</b>	<b>0 €</b>	<b>179.577 €</b>
Rn	26.275 €	0 €	26.275 €
Amm	3.839 €	0 €	3.839 €
Acc	0 €	0 €	0 €
<b>CKn</b>	<b>30.114 €</b>	<b>0 €</b>	<b>30.114 €</b>
<b>Ctot</b>	<b>1.265.075 €</b>	<b>0 €</b>	<b>1.265.075 €</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	1.097 €	0 €	1.097 €
Quota Atersir (compresa nei CGG)	2.507 €	0 €	2.507 €
Quota terremoto (compresa nei CCD)	4.763 €	0 €	4.763 €
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	5.078 €	0 €	5.078 €
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	-39.124 €	0 €	-39.124 €
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	0 €	0 €	0 €
CONGUAGLIO FORMAZIONE FONDO 2017	22 €	0 €	22 €
CONGUAGLI MAGGIORAZIONE VIRTUOSI 2016	0 €	0 €	0 €
Conguaglio Raccolta Indifferenziata 2016 (compreso negli AC)	8.375 €	0 €	8.375 €
Postergazioni (in CCD)	0 €	0 €	0 €



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 10 del 22 dicembre 2017

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Piano Economico Finanziario 2018 Monte San Pietro: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 22 dicembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale  
F.to Michele Giovannini

Il segretario verbalizzante  
F.to Steven Sibani

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 11 gennaio 2018

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna